

**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA VALORIZZAZIONE ALL'ESTERO DELLA CUCINA ITALIANA DI QUALITÀ**

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – di seguito MAECI – (C.F. 80213330584) con sede in Roma, Piazzale della Farnesina n.1 (CAP 00135), rappresentato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Paolo Gentiloni, domiciliato per la carica nella sede del MAECI in Roma;

Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – di seguito MIPAAF – (C.F. 9709947058) con sede in Roma, Via XX Settembre n.20 (CAP 00187), rappresentato dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, dott. Maurizio Martina, domiciliato per la carica nella sede del MIPAAF in Roma;

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – di seguito MIUR – (C.F. 80185250588) con sede in Roma, Viale Trastevere, 76/a (CAP 00153), rappresentato dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Sen. Stefania Giannini, domiciliato per la carica nella sede del MIUR in Roma;

PREMESSO CHE:

- nell'anno 2010 l'UNESCO ha riconosciuto la dieta mediterranea quale patrimonio culturale immateriale dell'umanità e che tale riconoscimento è legato ai numerosi e rilevanti studi condotti in Italia e all'estero, con particolare riguardo agli effetti benefici di tale dieta per la salute;
- la dieta mediterranea e in particolare la cucina italiana basata su materie prime di qualità rappresentano sempre di più in tutto il mondo un'occasione straordinaria di riconoscibilità e di promozione dell'immagine, della tradizione e della creatività del nostro Paese;
- la valorizzazione dell'offerta enogastronomica richiede un impegno forte, coordinato e condiviso di tutte le Istituzioni, nella prospettiva di un'ampia diffusione internazionale;
- Expo Milano 2015 ha rappresentato un'esperienza di grande successo per il modello italiano di dieta mediterranea, oltre che per il sostegno al settore agroalimentare italiano, esperienza alla quale è indispensabile dare la necessaria continuità;
- è stato istituito il "Forum della cucina italiana" come strumento permanente di lavoro e confronto fra le esperienze dell'alta cucina nazionale e le principali Istituzioni interessate;

- il MIPAAF e l'ICE, in attuazione del "Piano per la promozione straordinaria del *Made in Italy* e l'attrazione degli investimenti in Italia", adottato con Decreto del 14 marzo 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico d'intesa con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ed il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, ai sensi dell'art. 30 del D.L. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. 164/2014, hanno realizzato il Segno distintivo unico del made in Italy "*The Extraordinary Italian Taste*";
- la rete diplomatico-consolare e degli istituti italiani di cultura del MAECI svolge un ruolo fondamentale per la promozione all'estero del settore;
- i sistemi universitario e della ricerca italiani, sotto la vigilanza del MIUR, coinvolti nei settori sia della salute, sia della qualità della produzione alimentare e dell'enogastronomia, sono risorse fondamentali per dare seguito a tali azioni;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Obiettivi

Il presente Protocollo d'Intesa ha la finalità di valorizzare la cucina italiana di qualità nel mondo con un Programma di formazione e di promozione internazionale in Paesi prioritari, condiviso tra il MAECI, il MIPAAF e il MIUR.

Articolo 2 - Programma e azioni

- 1) Il Programma sarà sviluppato in sinergia con il Piano straordinario di internazionalizzazione promosso dal Governo. Nell'attuazione del Programma il MAECI, il MIPAAF e il MIUR promuoveranno la collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MISE), l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (di seguito ICE), il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito CONI), le Camere di commercio d'Italia (di seguito Unioncamere), l'Associazione delle Camere di Commercio italiane all'estero (di seguito Assocamerestero) e le altre Istituzioni interessate in relazione alle azioni specifiche previste.
- 2) Le azioni di promozione si avvarranno della collaborazione di Chef italiani, oggi ambasciatori della cucina italiana nel mondo, che saranno coinvolti nelle azioni previste con modalità stabilite dal Gruppo di Lavoro di cui all'Art. 3.
- 3) Il MIUR realizzerà il programma di formazione con l'assegnazione di specifiche Borse di studio per giovani Chef italiani "under 30", finalizzate a *stage* e *internship* post-diploma all'estero e a "Master in business Administration" nei settori dell'enogastronomia e dell'agroalimentare. Il MIUR, avvalendosi di Atenei con specifiche competenze nel settore, provvederà alla selezione dei giovani Chef e cofinanzierà con gli Atenei e gli Enti di ricerca interessati 50 annualità per un importo di euro 20.000 (ventimila euro)

ciascuna nel triennio 2016-18. Le borse assegnate nel periodo di vigenza del presente Protocollo d'Intesa potranno concludersi anche oltre la scadenza dello stesso.

- 4) Il segno unico distintivo per le produzioni agricole e alimentari italiane *"The Extraordinary Italian Taste"* identificherà tutte le attività realizzate.
- 5) Il MAECI, d'intesa con le altre istituzioni interessate, coordinerà il programma di promozione internazionale, per il biennio 2016-2017, focalizzando gli interventi sui seguenti Paesi prioritari:
 - Stati Uniti;
 - Giappone;
 - Repubblica Popolare Cinese;
 - Federazione Russa;
 - Emirati Arabi Uniti.
- 6) Per ciascuno dei Paesi prioritari, il Gruppo di Lavoro di cui all'Art. 3, definirà iniziative, risorse e ambiti operativi che comprenderanno:
 - a) l'organizzazione di "Clinics" e "Workshop" sull'alta cucina italiana e sul *management* della ristorazione italiana nelle città di New York, Boston, Miami, Houston, Chicago, Los Angeles, Mosca, San Pietroburgo, Dubai, Tokyo, Pechino, Shanghai, dirette a chef stranieri, per diffondere i valori della dieta mediterranea, promuovere la conoscenza delle produzioni agroalimentari e vitivinicole italiane e sviluppare le competenze degli addetti del settore;
 - b) l'attivazione di interventi dedicati di informazione alla cultura enogastronomica italiana mediante speciali collaborazioni con tv, radio, web, social network e media locali;
 - c) l'organizzazione per il biennio 2016-2017 della "Settimana della Cucina italiana", che si terrà indicativamente nell'ultima settimana di novembre, sotto il coordinamento del MAECI;
 - d) la realizzazione di attività di formazione di *"influencer"* stranieri in Italia sui prodotti DOP e IGP.
- 7) Il Gruppo di Lavoro di cui all'Art. 3 favorirà l'organizzazione da parte del CONI, d'intesa con le altre Istituzioni interessate, di speciali eventi di promozione della cucina italiana di qualità (*"Le giornate italiane"*), durante il periodo delle manifestazioni sportive internazionali, a partire dai Giochi Olimpici della XXXI Olimpiade 2016 a Rio de Janeiro.
- 8) Il MAECI coinvolgerà nelle azioni del *"Food Act"* e nelle attività previste dal presente Protocollo di Intesa la rete diplomatico-consolare e degli istituti italiani di cultura all'estero.
- 9) A fronte di esigenze che emergeranno nel corso dell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, il Gruppo di Lavoro di cui all'Art. 3 potrà integrare la lista dei Paesi prioritari di cui al punto 5 e delle città di cui al punto 6, lettera a.

Articolo 3 - Gruppo di Lavoro

- 1) Per lo svolgimento dei compiti previsti dall'Art. 2 e per il monitoraggio e la verifica dei risultati del Programma, è istituito un Gruppo di Lavoro formato da rappresentanti di MAECI, MIPAAF, MIUR, MISE, ICE, CONI, Unioncamere, Assocamerestero. Il Gruppo di Lavoro sarà coordinato dal MAECI per quanto riguarda il programma di promozione internazionale e dal MIUR per quanto riguarda il programma di formazione.
- 2) A fronte di specifiche necessità, il Gruppo di lavoro potrà stabilire di includere rappresentanti del mondo della cucina di qualità e altri soggetti interessati.

Articolo 4 - Oneri Finanziari

- 1) I firmatari del presente Protocollo s'impegnano a identificare nei propri capitoli di spesa i fondi necessari per le rispettive azioni previste dal Programma da realizzare in collaborazione con gli altri soggetti di cui all'Art.2, punto 1.
- 2) Per l'attuazione del presente Protocollo i Ministeri firmatari potranno stipulare convenzioni con ICE-Agenzia, Unioncamere, Assocamerestero e CONI.

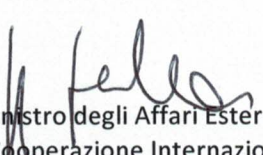
Articolo 5 - Durata

- 1) Il presente Protocollo d'Intesa ha durata di 24 mesi dalla data della sua sottoscrizione.
- 2) Non sono ammessi rinnovi o proroghe in forma tacita.

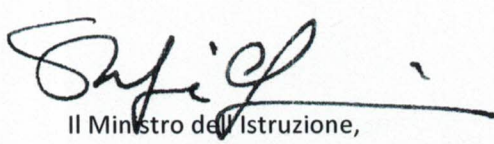
Articolo 6 - Modifiche

Le Parti possono concordare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al Protocollo d'Intesa per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Roma, li 15 marzo 2016


Il Ministro degli Affari Esteri e
della Cooperazione Internazionale
Paolo Gentiloni


Il Ministro delle Politiche
agricole alimentari e forestali
Maurizio Martina


Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Stefania Giannini